



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



Giovedì 3 Febbraio 2011 – ore 9.00/13.00
Palazzo Giureconsulti- Sala Parlamentino
Via Mercanti 2 - Milano

Ciclo di seminari **“GREEN TOOLS – Gli strumenti della Green Economy”** *Step 2 – “Progettare la Green Economy”*

- 9,30 Apertura dei lavori: Saluti e Premessa al Percorso divulgativo in 5 Step "Green Tools", Introduzione ai temi della Giornata**
Paolo Pipere (Camera di Commercio Milano) e Andrea Baldin – Studio Baldin Euroquality Srl (Vice Presidente Comitato Ambiente AICQ Nazionale).
- 09,45 La progettazione green in edilizia: uno sguardo agli strumenti e metodi di certificazione (LEED) e al loro ruolo**
Mario Pinoli – Greenwhich – Segretario Assoreca
- 10,15 La progettazione green delle città – best practice in Europa e in Italia**
Maria Berrini – ambiente Italia
- 10,45 Green Public Procurement: strumento green per la PA**
Carlotta Sigismondi – Consorzio Poliedra Politecnico Milano
- 11,15 Il ruolo delle Smart Grid nella progettazione della Società Green**
Antonello Monti - RWT AACHEN University, E.ON Energy Research Center
- 11,45 La certificazione nel settore delle rinnovabili: dal prodotto agli impianti**
Fabrizio Moscariello - ICIM
- 12.15 Il modello progettuale/organizzativo che si aspettano le banche per il finanziamento della Green Economy**
Matteo Bartolomeo – Avanzi
- 12,45 Domande dei partecipanti e dibattito finale**

In collaborazione con





CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



GREEN TOOLS Gli strumenti della Green Economy

Il secondo convegno, promosso su iniziativa del **Comitato Ambiente di AICQ Associazione Italiana Cultura Qualità** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Milano**, si inserisce in un percorso divulgativo finalizzato alla divulgazione e conoscenza delle best practice, dei sistemi, delle tecnologie e delle metodologie più avanzate per la progettazione, organizzazione, produzione e comunicazione di una Società Green.

L'impiego di prodotti ecologici a basse emissioni di inquinanti o con limitato fabbisogno energetico va sicuramente nella direzione di costruire un edificio ecocompatibile, ma certamente è più difficile dimostrare l'ecocompatibilità di un processo di progettazione, poiché devono essere determinati, di volta in volta, rigorosi parametri di valutazione derivati dal contesto ambientale.

A tal proposito il sistema di certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) è uno standard applicato in oltre 100 Paesi nel mondo. Gli standard LEED, elaborati dall'USGBC sono presenti anche in Italia grazie al lavoro di Green Building Council Italia (GBC ITALIA) che ne ha creato una versione locale. Inoltre, l'aggiornamento del Protocollo ITACA cosiddetto "Sintetico" per la valutazione energetico-ambientale di un edificio attraverso il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 della direttiva comunitaria sul rendimento energetico nell'edilizia, ha comportato un aggiornamento dei criteri di valutazione relativi ai consumi energetici.

Non può mancare l'aspetto dei cosiddetti "acquisti verdi" da parte della PA. La Commissione europea definisce il GPP come "... l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

Si tratta di uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica.

La progettazione di una società green non può esimersi dal considerare la smart grid cioè una rete cosiddetta "intelligente" per la distribuzione di energia elettrica. Gli eventuali surplus di energia di alcune zone vengono redistribuiti, in modo dinamico ed in tempo reale, in altre aree. Una "smart grid" può effettuare il routing dell'energia per rispondere a diverse esigenze tecniche quali rispondere in modo ottimale bilanciando domanda e offerta di energia.

